

(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2490 presentata da Conticelli, inerente a "Salvaguardia dei lavoratori della ditta Isitrac Sas di Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2490.
La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

CONTICELLI Nadia

Grazie, Presidente.

Purtroppo siamo ancora a portare in Aula il caso di una ditta attiva nel campo dei trasporti, in particolare della logistica, una delle ditte che compongono il nostro panorama piemontese, in particolare con la sede a Torino e in attivo anche con le commesse, che ha visto però negli ultimi mesi peggiorare la propria condizione finanziaria, con un caso che (diciamo così) si è ribaltato anche sui lavoratori. Ciò ha comportato il ritardo nei pagamenti delle retribuzioni e il mancato pagamento della quattordicesima, oltre che ritardi nella manutenzione dei mezzi, iniziando a mettere a repentaglio il lavoro stesso degli autisti e anche in alcuni casi la loro vita, operando essi su strada.

Nel mese di dicembre, i lavoratori della Isitrac - una settantina - con un volume d'affari notevole e importante, soprattutto nel campo del fresco delle derrate alimentari, sono scesi in sciopero. La situazione della ditta è rimasta per diversi mesi nell'incertezza e i lavoratori hanno chiesto, insieme all'organizzazione sindacale che li ha seguiti, un incontro con la Regione Piemonte. So che l'Assessora Pentenero li ha anche già incontrati e noi qui chiediamo quale può essere il nostro ruolo, come pensiamo di poter aiutare questa situazione, visto che ormai la condizione di crisi della ditta è irreversibile e visto che, al netto di alcuni pensionamenti prossimi, si tratta di oltre 50 lavoratori sul cui futuro pende una grossa incognita.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora al lavoro

Grazie, Presidente.

Si tratta, com'è stato detto, di un'azienda operante nel settore del trasporto merci su strada, che ha una sede operativa all'Interporto SITO di Orbassano e una a Venaria. Attualmente conta circa 50 dipendenti, al netto delle dimissioni che si sono avute negli ultimi tempi.

Com'è stato ricordato, nel mese di dicembre i lavoratori sono entrati in sciopero e, su richiesta del sindacato, noi abbiamo incontrato - lunedì 14 gennaio, cioè ieri - sia l'azienda sia le organizzazioni sindacali. L'azienda ci ha comunicato che venerdì 11 gennaio aveva presentato l'istanza di fallimento al Tribunale competente.

Dal racconto della situazione, ci sembra una condizione piuttosto preoccupante e piuttosto complicata. Per capire quali azioni intraprendere nell'immediato, occorrerà innanzitutto attendere la nomina del Curatore

fallimentare.

Qualsiasi strumento la Regione abbia a disposizione, qualsiasi opportuno intervento si possa pensare di fare, a questo punto non può che attendere le valutazioni del curatore fallimentare. Ovviamente, le proposte che noi saremo in grado di fare loro dovranno essere autorizzate dal Tribunale, quindi in questa fase quello che occorre fare è attendere. Ci auguriamo che il Tribunale lo faccia nel più breve tempo possibile.

C'è poi un altro aspetto da tenere in considerazione, ovvero il fatto che qualsiasi procedura, oltre ad avere la necessità, da questo momento in poi, di avere l'autorizzazione del Tribunale, ha anche la necessità di avere tempi di istruttoria - usiamo questo termine - non fosse altro della contrattazione e della definizione di quello che è il contorno dell'azienda.

Certamente, dalle descrizioni avute durante l'incontro, la situazione è tutt'altro che semplice e sembrerebbe essere piuttosto complicata.

OMISSIS

(Alle ore 15.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.58)